

Roma 6 ott. 89

3

Chiarissimo Sig. Commendatore

Memore della promessa avuta in già posto sul
mio tavolo di studio la pergamena di Raffo; pe-
r darlo il primo luogo, e appena terminato un altro
lavoro, che è quasi compiuto. Il suo cortese monitum
mi stimola a cominciare, senz'altro indugio il
dettato. Spero, che potrei compirlo in breve, e
gliene trasmetterò il manoscritto, appena sarà
in buona e presentabile forma.

Mi creda sempre con ogni ossequio

Il suo Devoto Affetto Collega



19357³

G. B. Testa